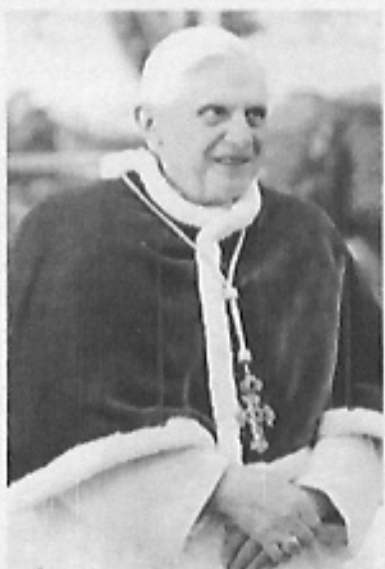


Cultura e Società

RATZINGER SULLA VIA DELL'AUSTRIA

◆ Malisa Longo

In occasione del viaggio del Papa in Austria, previsto per il 7 luglio, che porterà Benedetto XVI, a visitare i santuari mariani e a concludere a Vienna l'incontro con i cattolici nella cattedrale di Santo Stefano, l'associazione per l'Amicizia Italia-Germania, alla presenza dell'ambasciatore austriaco Christian B. Berlakovits, ha organizzato nei giorni scorsi a Roma, nel Circolo Canottieri Tevere Remo un revival turistico e teologico sulla Baviera, e sulla via di Salisburgo, tappe fondamentali dell'infanzia, adolescenza, giovinezza e maturità di Benedetto XVI. Il periodo bavarese è stato rievocato con la lettura di alcune pagine



Benedetto XVI

del libro della principessa Alessandra Borghese *Sulle tracce di Joseph Ratzinger* (edizioni Cantagalli pag. 155, euro 13,50).

Partendo da una sua ricerca interiore, che proprio in Baviera le ha fatto ritrovare la fede, la principessa Borghese - che conosce personalmente il pontefice - ripercorre con affetto, tappa dopo tappa tutti i luoghi in cui il papa ha vissuto.

Un viaggio fra pubblico e privato, una sorta di pellegrinaggio che comincia e finisce a Ratisbona, città dove il pontefice ha soggiornato negli ultimi quarant'anni, prima di essere chiamato a Roma, da Giovanni Paolo II, a capo della Congregazione per la Dottrina della fede, e dove - se non fosse divenuto papa - avreb-

be passato gli ultimi anni della sua vita. Aneddoti, incontri, curiosità, abitudini, anche intime, che la scrittrice cattura con discrezione e sensibilità attraverso i racconti del fratello, amici fedeli, persone a lui vicine, o semplicemente gente comune.

Con penna leggera, la scrittrice ci accompagna in un percorso pieno di cultura e di emozioni intense, che hanno come cornice verdissime foreste, cittadine storiche, chiese barocche, chiese di campagna e santuari mariani. Ma anche trattorie o locande, come l'hotel Post di Altötting, dove i fratelli Ratzinger amavano fermarsi a mangiare freschissimi wurstel, appena dopo aver detto messa. Scorci, stili di vita, immagini gioiose che hanno for-

giato il carattere del giovane Ratzinger, ma che riflettono in pieno il calore e l'anima di una terra vivace come la Baviera, saldamente radicata alle tradizioni e alla fede. Ne emerge il ritratto di un uomo sensibile, dotato di una grande forza interiore, fiero della propria identità e di una religiosità profonda.

L'importanza del viatico teologico e pastorale di Benedetto XVI, rapportato nel terzo millennio e stato lo spunto di un interessante dibattito, al quale hanno partecipato oltre al presidente dell'associazione Gino Ragno, l'autrice stessa e due validi esponenti del giornalismo: il vaticanista tedesco Joachim Fisher e il direttore del *Tempo*, Giuseppe Sanzotta.